

Belloli: “È il momento del balzo in avanti”

Pubblicato: Martedì 27 Febbraio 2007

Oggi, martedì 27 febbraio, in un convegno a Villa Gallia a Como sul tema "Infrastrutture per il Nord Ovest e il Canton Ticino", è intervenuto anche il presidente della Camera di Commercio di Varese, Angelo Belloli, che ha sottolineato il ruolo significativo che la Camera di Commercio sta svolgendo per promuovere la nascita sul nostro territorio di quelle infrastrutture indispensabili al suo sviluppo. Belloli ha richiamato il ruolo del Comitato Malpensa che il prossimo 19 marzo promuoverà un convegno di rilievo nazionale dedicato appunto allo scalo gallaratese e l'adesione al comitato per la nascita di un collegamento diretto – sinergico alla Pedemontana – tra Varese, Como e Lecco.

Il presidente della Camera di Commercio di Varese ha anche ricordato il ruolo di Varese, nella storia ma anche nel presente dei trasporti, è sempre molto significativo, “basti pensare al peso che, nei collegamenti tra il Nord e il Sud dell’Europa, ha avuto e continua ad avere l’Asse del Gottardo piuttosto che ai mercati della nostra provincia. Oggi siamo all’intersezione delle due principali linee di comunicazione continentale – ha aggiunto Belloli -: il corridoio Ovest-Est (Lisbona-Kiev) e quello Nord-Sud (Rotterdam-Genova-Autostrada del Mare verso i Paesi del Mediterraneo), posizione che ci permette di porci quale “Crocevia del Business”. Purtroppo rimangono troppe lentezze, troppe ritardi nell’adeguamento infrastrutturale caratterizzano la quotidianità con la quale ciascuno di noi si trova a dover fare i conti. Basti pensare che la prima autostrada al mondo sorse proprio sul nostro territorio, la Milano-Varese-Laghi, progettata e realizzata nel 1924 dall’ingegner Puricelli, mentre oggi gli studi dell’Istituto Tagliacarne ci collocano all’88° posto tra le province in Italia per dotazione infrastrutturale, naturalmente se estrapoliamo dal computo l’aeroporto di Malpensa. Malpensa appunto: così importante, eppure così difficilmente collegata alle nostre città. Basti pensare che, tuttora – in attesa della linea tra l’hub, Varese e Lugano anche attraverso quell’Arcisate-Stabio tanto reclamata, ma altrettanto lontana dall’attuarsi – il capoluogo della nostra provincia non gode di nessun collegamento tramite ferrovia o pullman con il suo aeroporto. E’ un grido di dolore che più volte abbiamo alzato. Ecco perché l’ente che mi onoro di presiedere s’è attivato – insieme alle Camere di Commercio di Milano e Novara – per la nascita di un nuovo “Comitato Malpensa”, sulla scia di quello che, già all’inizio degli anni Novanta, accompagnò le fasi di studio e progettazione dell’hub. Di fronte ai problemi attuali, i tre enti hanno così deciso di farsi nuovamente carico di un’attività capace di creare le condizioni per il pieno sviluppo dell’aeroporto superando ogni forma di resistenza. E vi posso annunciare che il 19 marzo, durante un convegno promosso dallo stesso “Comitato Malpensa” a Milano, metteremo sul tavolo diverse proposte”.

“Passando dal volo e dalle ferrovie alle strade, lo scenario (purtroppo!) non si fa più roseo. La Pedemontana rischia di diventare un tormentone aggiunge Belloli -. Eppure, è fondamentale per il nostro territorio, sia per l’avvicinamento a economie trainanti quali Bergamo e Brescia, sia per gli effetti sulla qualità della vita dei cittadini che eviterebbero nei loro spostamenti l’imbottigliamento verso Milano. In verità, qualche elemento di speranza ci giunge dal recentissimo accordo che, non più tardi della scorsa settimana, ha portato alla nascita della Concessionaria delle Autostrade Lombarde, quella che è stata definita l’Anas Regionale. E poi

è recente l'adesione anche della nostra Camera di Commercio al Comitato che sta promuovendo il Collegamento Diretto – sinergico al progetto della Pedemontana – tra Varese, Como e Lecco”.

“Però, quello che vi ho illustrato resta un vero e proprio “Cahier de doléances” – conclude Belloli -. Un elenco di fronte al quale tutti gli attori (istituzioni locali, ma soprattutto regionali e nazionali, vista la portata degli interventi) sono chiamati a una prova di maturità, per passare dai proclami ormai trentacinquennali alla realizzazione concreta. La Camera di Commercio varesina, da parte sua, sta già svolgendo il proprio ruolo di raccordo tra le realtà economiche e istituzionali: vedi il già citato Comitato Malpensa. E insieme sul piano dell'approfondimento e del monitoraggio: è il caso dell'indagine sugli snodi infrastrutturali e dello studio sulle ricadute per il Sistema Varese del polo fieristico di Rho-Pero. Non manca neppure la promozione di progetti settoriali specifici. Penso al “Progetto Pivot”, ovvero lo studio di fattibilità di una piattaforma logistica. E' il momento insomma di compiere un balzo in avanti, di guardare concretamente alle opere che urgono per rimanere sempre “Crocevia del Business”. E di realizzarle finalmente in uno sforzo collettivo e duraturo: l'intero Paese, non solo l'Area Insubrica, ne trarrà beneficio”.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it